



## Sabato 13 giugno 2026 Tra Langhe e Monferrato, un borgo, una villa e una cantina.

*I filari ricamano i fianchi delle morbide colline e qua e là, a sorvegliarli amorevolmente, sorgono antichi casali e quieti borghi. Qui echeggiano nomi e parole che, a metterli in fila, suonano quasi come una filastrocca: barolo, barbera, barbaresco (e pure... bollicine). Davvero meritevole di essere sito UNESCO il paesaggio vitivinicolo di Langhe, Roero e Monferrato, una terra in cui la natura sembra essersi docilmente piegata alla mano dell'uomo. Docilmente? Forse non direbbero così i viticoltori, che ne hanno cura con tanta fatica e pazienza. I nostri ospiti, il sig. Duilio e famiglia, che di queste virtù ne hanno da vendere, come pure di competenza e passione (e anche di vino in verità), sono pronti ad accoglierci tra vigne e botti nell'azienda di famiglia ad Agliano Terme per una degustazione dei loro vini, opportunamente seguita, a scanso di giramenti di testa, da un pranzo rustico a base di specialità del territorio. Prima però di soddisfare il palato, ci aspetta Neive, la "terra dei quattro vini".*



*Bandiera arancione del Touring Club, il borgo fa anche parte de "I Borghi più belli d'Italia". Il suo minuscolo ma grazioso centro storico, in cui palazzi color del cotto richiamano, con i propri tetti rossi, i colori delle vigne d'autunno, sorge su una modesta collina ed è letteralmente circondato dai vigneti, come ci*



*conferma il panorama ammirabile dalla Torre dell'Orologio. Da qui sono partite alla conquista del mondo (dove è possibile incontrarle nei migliori ristoranti) le bottiglie di grappa della "Donna selvatica" di Romano Levi, il quale nelle sue etichette dipinte a mano aveva voluto omaggiare le contadine e la loro fierezza (la grappa continua ad essere prodotta nella distilleria del paese e – se pur le etichette non sono ovviamente più dipinte a mano – la produzione resta limitata).*

*Nel pomeriggio tutt'altra ambientazione ci aspetta ovvero Villa Ottolenghi Wedekind, affascinante dimora edificata nella prima metà del '900 sulla sommità di una delle colline che circondano Acqui Terme. Qui la vollero il conte Arturo Ottolenghi e la moglie Herta Von Wedekind, pittrice e scultrice riconosciuta a pieno titolo tra le avanguardie del Novecento. Celebri architetti, quali Marcello Piacentini, e artisti come Fortunato Depero e Arturo Martini (solo per citarne alcuni) contribuirono alla sua realizzazione e ne furono ospiti. Il giardino che la circonda porta la firma di Pietro Porcinai, il più celebre architetto paesaggista italiano, e fa parte dei "Grandi Giardini Italiani". Pur con tutta la sua eleganza e le grandi firme che può vantare Villa Ottolenghi non dimentica però dove affonda le proprie radici, tanto da aver vigne e produrre vino. Di proprietà privata è oggi un relais di charme e location per eventi privati che apre le proprie porte ai visitatori. Per ora! Vittorio Invernizzi, che l'ha recuperata dopo decenni di abbandono, l'ha messa in vendita. Quindi meglio cogliere subito l'opportunità di goderne, nel caso poi il magnifico cancello di Ernesto e Mario Ferrari – celebri artigiani ma soprattutto artisti del ferro – si chiudesse ai più.*



### Programma

*Ritrovo dei partecipanti nel piazzale IREN in via Piacenza alle h. 7.15 e immediata partenza in pullman alla volta delle Langhe per raggiungere, in circa un paio d'ore, Neive e visitarne il centro storico, un contenitore di storie che ci saranno illustrate dalla guida locale che ci aspetterà all'arrivo. Sentiremo parlare della comunità macedone come pure di Dante Giacosa (un "raccomandato" di successo, papà della Fiat 500 e non solo) e soprattutto di Romano Levi, figlio di un "grapat" (distillatore) itinerante che a Neive aveva messo radici, divenuto – a causa di drammatiche vicende - grappaio lui stesso: un po' alchimista, un po' artista e un po' poeta (un autentico "personaggio" insomma). Al termine della visita guidata breve tempo a*

*disposizione per eventuale tappa nell'enoteca del posto (che ovviamente propone i quattro vini del luogo (Barbera d'Alba D.O.C., Barbaresco D.O.C.G., Dolcetto d'Alba D.O.C. e Moscato d'Asti D.O.C.G.) con possibilità di acquisto sia di una bottiglia di grappa*



“Donna Selvatica” o eventualmente della grappa prodotta dalla titolare, che, emula di Romano Levi, si è messa anch’essa a dipingere le etichette del distillato di propria denominandolo “Grappa della zia”, ruolo e titolo di cui va evidentemente

fiera (meglio assaggiare prima però!). A mezzogiorno circa partenza da Neive in direzione **Monferrato** per raggiungere in una mezz’ora l’**Azienda Vitivinicola Dacasto Duilio (Agliano Terme)**, proprietà di una famiglia di vignaioli giunta alla quinta generazione, con 8 ettari di vigneti nel cuore di un terroir votato alla barbera d’Asti ma dove i Dacasto hanno impiantato anche piccole percentuali di Chardonnay, Cabernet Sauvignon e Arneis. Nella sala degustazioni esploreremo insieme alcuni dei vini prodotti dall’azienda per poi passare in locale adiacente per un **pranzo rustico a base di prodotti del territorio e non solo...**

**Prima di ripartire tempo a disposizione per eventuali acquisti ove graditi.**

Nel primo pomeriggio, già in direzione di casa, sosta ad **Acqui Terme** per salire con in pullman al Complesso Borgo Monterosso per ingresso e visita guidata a **Villa Ottolenghi Wedekind**, una villa-museo, un “riconosciuto manifesto del Bello, dell’Armonia, del Buon Gusto” secondo Invernizzi (e non si può dargli torto). Il percorso di visita prevede i luminosi interni della villa, i giardini che la circondano, e il Tempio di Herta, con i suoi affreschi, i mosaici e il monumentale portale dei maestri Ferrari. Al termine risalita in pullman per il rientro a Genova.



**Quota di partecipazione p.p.**  
**MINIMO 35 PARTECIPANTI € 94,00**  
**MINIMO 45 PARTECIPANTI € 88,00**

**Contributo da detrarre per soci e familiari a carico € 25**

**La quota comprende:**

- ° viaggio a/r in pullman GT
- ° degustazione vini presso l’Azienda Vitivinicola Dacasto Duilio
- ° pranzo rustico c/o la stessa (bevande incluse)
- ° visita guidata Neive (incluso biglietto salita alla Torre dell’Orologio)
- ° ingresso e visita guidata Villa Ottolenghi Wedekind (Acqui T.)
- ° presenza di un referente dell’agenzia durante tutto il viaggio
- ° copertura assicurativa ERV 24h/24

**PRENOTAZIONI ENTRO il 25 MAGGIO**

**Oltre su richiesta salvo disponibilità**

**Viaggio soggetto a riconferma al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto – massimo 45 partecipanti**

**GLI ESTERNI DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON L’AFFILIAZIONE AL CIRCOLO SALDANDO ALL’ATTO DELLA PRENOTAZIONE LA TESSERA ASSICURATA FITEL 2026**

**Penali e rinunce:** valgono - l’articolo 11 regolamento interno, - condizioni generali di vendita dei pacchetti turistici nazionale ed esteri secondo quanto previsto dalla L. n. 1084/1977 in ratifica alla Convenzione di Bruxelles 23.7.1970 relativa ai CCV: D. lgs 111/95. Si comunica altresì che l’applicazione delle penali non subisce la detrazione contributiva da parte del Circolo (verrà pertanto addebitata la percentuale di penale applicata dall’agenzia e calcolata sulla quota di partecipazione intera).